MV-03 _ IL VOLTO DELLA MISERICORDIA

Lectio (Che cosa dice la parola in sé)

Giovanni 8,1-11

*1 Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. 2 Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. 3 Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e 4 gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. 5 Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". 6 Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. 7 Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei". 8 E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. 9 Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. 10 Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". 11 Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "**NEANCH'IO TI CONDANNO; VA' E D'ORA IN POI NON PECCARE PIÙ**".*

- **IL VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE: GESÙ CRISTO.**
- "*Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola [=misericordia] la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Efesini 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Esodo 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Galati 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Giovanni 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio*" *(MV 1)*.
- A Mosè che chiedeva di vedere il volto di Dio, gli fu mostrato la gloria "*di spalle*" *(Esodo 33,23)*, a Elia che desiderava la conferma al suo "*furore sacro*", scoprì che Dio non era nella violenza ma "*nel silenzio di una voce sottile*" *(1 Re 19,12)*: il volto, il mistero di Dio era intravisto ma rimase nascosto (*re-velato*).
  - Sul monte della trasfigurazione *(Luca 9,28-36)* Mosè ed Elia possono vedere finalmente il volto di Colui che hanno desiderato scoprire tutta la vita e che è il desiderio ultimo di ogni uomo *(Salmo 27,8-9)*. Vedono il volto di Dio parlando con e di Gesù che si avvia alla croce *(Luca 9,31)*. **Il Crocifisso rivela il Volto di Dio!**
  - Gesù Cristo è: "*la gloria = Dio nel suo splendore di bellezza*", è il volto di Dio nel suo «*amore folle*» per l'uomo, in cammino verso la croce,. "*La croce, grande mistero del suo amore, è punto di arrivo della sua ricerca e salvezza nostra*" *(S. Fausti)*. Dio è solo questo e tutto questo: amore!

✎ MISERIA E MISERICORDIA.

- Il racconto della donna sorpresa in adulterio ci porta al cuore del messaggio di Gesù, il Figlio che non giudica nessuno *(cf Giovanni 8,15)* e che per questo sarà giudicato. "*L'imputato vero non è la donna, ma Gesù*" *(S. Fausti)*.
  - Il cuore del Padre è rivelato dall'atteggiamento di Gesù verso i peccatori: egli è amico dei pubblicani e peccatori *(cf Luca 7,34)*; accusato di bestemmia perchè perdona i peccati *(cf Luca 5,21s)*, accoglie una peccatrice e mostra al fariseo Simone che l'importante non è essere giusti, ma amare di più, e amerà di più colui al quale è stato perdonato di più *(cf Luca 7,47)*. **Ciò che scandalizza è la misericordia, e questa misericordia è ciò che l'ha ucciso!!**
  - "*Normalmente pensiamo che Dio perdoni perchè noi siamo pentiti. In realtà noi ci possiamo pentire perchè Dio ci perdona sempre e comunque. Effettivamente è lui che «si pente» e sente il dolore del nostro male, perchè ci ama (cf Isaia 54,6-10)*". E' il mistero di un Dio che ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito... fino alla croce.
- "*Tu che dici?*" *(v. 5)*: è una domanda sul vero volto di Dio!
  - S. Agostino dice che Gesù, inviato da Dio, possiede le sue tre qualità: la verità, la mansuetudine e la giustizia *(cf Salmo 45,5)*. "*Se la prima non è in discussione – si tratta di un fatto evidente -, gli pongono un dilemma sulle altre due. Se ordinerà di lapidarla, mancherà di mansuetudine; se dirà di lasciarla, mancherà di giustizia. In concreto è costretto a rinnegare o la misericordia o la legge ... e lo si può accusare come trasgressore*" *(S. Fausti)*.
- "*Chinatosi scriveva col dito per terra*" *(v. 6)*: la Scrittura è comunicazione di Dio all'uomo, «*il dito*» che scrive è di Dio che invita a entrare in comunione con lui, perchè lui "*non disprezza nessuna delle sue creature; ha compassione di tutti e non guarda ai peccati degli uomini, in vista del pentimento (cf Sapienza 11,23-26)*" *(S. Fausti)*.
  - Sulla croce sarà scritto il «*titolo*» della sua condanna *(cf Giovanni 19,19-22)*: il Signore non condanna, ma giustifica e salva per grazia: sulla croce darà la vita per i fratelli. Il giudizio del Padre è dettato dall'amore che ha verso tutti i suoi figli.
- "*Rimase solo e la donna che era nel mezzo*" *(v. 9)*: posta nel mezzo dai zelanti della legge che condanna, ora la donna rimane sola con il solo Gesù, nel mezzo della sconfinata misericordia di Dio. Il peccato è il luogo dove si manifesta la sovrabbondanza della sua grazia *(cf Romani 5,20)*.
  - "*Sono rimasti in due: la **miseria** e la **misericordia**" (S. Agostino)*. Alla fine ciò che rimane di ogni uomo è l'incontro della propria miseria con la misericordia di Dio. Maggiore è l'abisso del peccato, maggiore è l'amore che si riceve e la conoscenza di Dio e di sé che si ottiene. E maggiore sarà la capacità di amare *(cf Luca 7,42-43)*.
- "*Nessuno ti condannò?*" *(v. 10-11)*: nessuno è rimasto che la possa condannare. Uno però è rimasto: l'unico giusto, che la giustifica! Scomparsi i nemici, è rimasto colui che la ama di amore eterno, che la perdona, la fa uscire dalla morte, che stabilisce una nuova alleanza *(cf Geremia 31,31-34)*.
- "*Va' e da ora non peccare più*" *(v. 11)*: la donna è perdonata senza previo pentimento. Il pentimento infatti segue il perdono e consiste nel non chiudersi dentro la gabbia delle proprie colpe, per aprirsi alla gioia di un amore più grande. Il perdono, che precede ogni pentimento, è un atto creatore: schiude un futuro nuovo di amare di più.

✎ IL CUORE TRAFITTO: RIVELAZIONE DELLA MISERICORDIA DI DIO.

- "*Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore*" *(2 Corinzi 5,21)*. Nella passione e morte di Gesù Cristo si esprime la giustizia assoluta, perchè Cristo subisce la passione e la croce a causa dei peccati dell'umanità. Sulla croce l'amore si rivela come misericordia.
- La ***croce*** dice che l'amore è presente nel mondo e che questo amore è più potente di ogni genere di male in cui l'uomo è coinvolto. "*Amore più potente della morte, più potente del peccato*" *(DM 8)*. Gesù ha le mani allargate e inchiodate che non si chiudono più. "*Non c'è peccato o peccatore per grande che sia che le faccia chiudere in rifiuto*".
  - "*Dio non sacrifica la vita di nessun essere umano per difendere la propria libertà, la propria giustizia, il proprio diritto: sacrifica solo la propria vita*" *(P. A. Sequeri)*.
  - "*L'immagine di un Dio che giudica con severità è l'ultimo idolo che Gesù riesce a togliere, mediante la sua croce*" *(S. Fausti)*.
- Il ***cuore trafitto***: "*Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto*" *(Giovanni 19,37)*: lì vediamo che nel cuore squarciato di Dio non c'è che amore e vita.
  - "*Attraverso la ferita visibile vediamo la ferita dell'amore invisibile*" *(S. Bonaventura)*: la ferita al costato di Gesù è una ferita di amore, infatti chi ama è ferito dall'amore *(cf Cantico dei Cantici 4,9)*.
  - Nel cuore di Gesù vediamo che anche Dio ha un cuore (*cor*) per noi, i poveri (*miser*): egli è *misericors*: Dio ha un cuore per noi, soffre con noi, gioisce con noi e si affligge con noi e per noi *(cf Filippesi 2,6s; Ebrei 4,15)*. Un Dio in croce, scandalo e follia di amore *(1 Corinzi 1,21.23)*.
- Il cuore trafitto è la rivelazione definitiva di Gesù: egli ci dice l'ultima parola, che non poteva dirci che da morto: il suo amore infinito per il Padre e per noi.
  - "*L'uomo ha per Dio un valore così grande da essersi egli stesso fatto uomo per poter com-patire con l'uomo... Da lì in ogni sofferenza umana è entrato uno che condivide la sofferenza e la sopportazione; da lì si diffonde in ogni sofferenza la consolazione dell'amore partecipe di Dio e così sorge la stella della speranza*" *(Benedetto XVI)*.
- La ***risurrezione*** di Gesù è la bellezza suprema della misericordia di Dio, *cioè l'amore del Padre che è più potente della morte.*
  - Il mistero della croce è "*quello sconvolgente incontro della trascendente giustizia divina con l'amore: quel «**bacio**» dato dalla misericordia alla giustizia*" *(Giovanni Paolo II, DM 9)*.

MEDITATIO (Che cosa dice la parola a me)

1. "*Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza (MV 2).*
   - *Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità.*
   - *Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.*
   - *Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.*
   - *Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato*".

2. "**Neppure io ti condanno**" *(v. 11)*: "*gli altri non ti possono condannare anche se lo vogliono, perchè ingiusti. Ma neppure io, che sono giusto, ti condanno, perchè non posso condannare nessuno: sono venuto infatti per salvare, non per condannare il mondo, quel mondo che il Padre ha tanto amato da dare per lui il Figlio (cf Giovanni 3,16s)" (S. Fausti)*.
   - Noi siamo tentati di condannare il peccatore e giustificare il peccato, almeno quello nostro. Il solo giusto, invece, perdona il peccatore e porta su di se la condanna del peccato. E proprio sulla croce conosceremo «Io-sono». Il vero volto di Dio è rivelato sulla croce.
3. La rivelazione della misericordia di Dio è concretamente avvenuta in Gesù Cristo: in lui Dio ci ha eletti dall'eternità; chi vede lui, vede il Padre *(Giovanni 14,9)* e conosce Dio *(Giovanni 8,28)*. Lui è la segreta speranza di tutti gli uomini: la croce dice «amore e perdono, misericordia».
   - "*Nella profonda notte del mondo nel cuore trafitto di Gesù batte il cuore di Dio. Esso è il cuore del mondo, la sua forza più intima e la sua grande speranza" (Card. Kasper)*.
   - La lettera agli Ebrei dice *(2,17)*: per poter essere un sommo sacerdote misericordioso davanti a Dio egli dovette essere in tutto uguale a noi. Infatti egli sa prendere parte alle nostre debolezze per essere "*stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato*" Egli è il trono della grazia, a cui possiamo accostarci con fiducia per trovare misericordia e grazia e essere aiutati al momento opportuno *(Ebrei 4,16)*.

ORATIO (Che cosa mi fa dire la parola)

Riparare "*Per le sue piaghe noi siamo stati guariti*" *(Isaia 53,5)*. "*Siete stati comprati a caro prezzo" (1 Corinzi 6,20)*

Signore, abbi pietà di me peccatore! *(Luca 18,13)*

Ringraziare "*Neppure io ti condanno*" *(v. 11)*. "*Oggi sarai con me in paradiso" (Luca 23,43)*.

Richiesta dello Spirito "*«E' compiuto!». E, chinato il capo, rese lo Spirito*" *(Giovanni 19,30)*.

Vieni Spirito santo, riempi, accendi!

CONTEMPLATIO (La Parola è adempiuta)

- La **<u>croce</u>** è il fondo dell'annientamento e l'apice dell'amore. Sotto la croce "*il più grande peccato è credere che vi possa essere un peccato più grande della misericordia di Dio" (P. Mazzolari)*. "*Per comprendere Dio è necessario inginocchiarci ai piedi della croce" (Moltmann)*.
- Il **<u>cuore squarciato</u>**: finalmente possiamo entrare nel cuore di Dio e scoprire il suo segreto: c'è solo AMORE: amore tenero, fedele e leale [pieno di grazia e di verità] *(cf Giovanni 1,17)*. Solo sapendoci amati, siamo capaci di amare.

COMMUNICATIO (La Parola rivela il VOLTO della Misericordia)

- Dal cuore di Cristo nasce la spiritualità dell'amore: "*amore dalle braccia aperte e dal cuore spezzato" (Card. Martini)*.
- "*Il programma messianico di Cristo – programma di misericordia – diviene il programma del suo popolo, il programma della Chiesa" (DM, 8)*.